

PG/2024/ **130792** del 09-02-2024

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 9 -PIANURA/SOCCAVO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 Febbraio 2024

L'anno 2024, addì 07 del mese di febbraio, convocato nei modi di legge per le ore 16.00, si è riunito il Consiglio di IX Municipalità in piazza Giovanni XXIII, alle ore 16:40, si apre il Consiglio per la trattazione del seguente argomento iscritto all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicato all'Albo Pretorio:

1. Presa d'atto della nota PG/111165 del 03.02.2024 del Direttore di Municipalità, D.ssa Agliata, in relazione al Carnevale Epomeo.

Presiede la seduta il Presidente della Municipalità 9, Avv. Andrea Saggiomo.

Assiste, in qualità di Segretario, per il Direttore della IX Municipalità Antonietta Agliata il Profilo Organizzativo di Alta Professionalità ing Davini.

Il Presidente Saggiomo dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Segretario a procedere all'appello nominale degli stessi.

Risultano presenti i Sigg.:

Bassano Federica - Bianchimani Roberto - Birra Giorgio -De Giulio Teresa - De Simini Antonio -Di Costanzo Luca -Di Gennaro Valentina-Gaetano Giuseppe -Izzi Elio - Lo Giudice Giovanna - Luongo Franco - Mangiapia Giovanni -Mazziotti Mario-Palmese Salvatore- Patierno Ugo-Ragno Assunta - Romano Agostino - Sanges Salvatore - Tirelli Fabio- Varchetta Vincenza - Zecconi Luigi.

Assenti :

Baiano Angela - Curcio Massimo - -Di Martino Antonio - Gelormini Mario - Lezzi Maurizio— Monaco Patrizia - Petra Valerio -Pisano Roberto – Valentino Mattia.

Il Segretario comunica che risultano **presenti n° 21 Consiglieri più il Presidente**, pertanto, la seduta è valida.

Necessitano di **giustifica i Consiglieri De Simini, Mangiapia, Sanges, Tirelli.**

Presenti in municipalità gli assessori Nugnes, Lanzaro, Monticelli.

Il Presidente ringrazia i presenti ed espone l'ODG:

In data 1 Febbraio 2024 il Centro Commerciale Epomeo che ha richiesto fosse effettuata istruttoria per la sussistenza dell'interesse pubblico.

Sulla scorta del regolamento vigente è stata effettuata preliminare attività da parte degli uffici amministrativi, nella persona del Direttore, sulla sussistenza o meno dell'interesse pubblico in capo all'evento per ottenere uno sgravio del pagamento dei servizi resi ai privati della Polizia Municipale.

L'approfondimento del direttore, sulla scorta della documentazione presentata, che si sostanzia nella

richiesta di patrocinio al comune, verbale di conferenza di servizi, un'odg approvato in Consiglio Comunale per il riconoscimento del valore morale di questa iniziativa, ed infine una lettera in cui è spiegato genericamente il progetto senza specificare le attività e le eventuali ricadute sul territorio ai fini di una valutazione riguardo la sussistenza dell'interesse pubblico.

Sulla scorta di questa documentazione il direttore ha presentato un documento in cui riscontrava alla richiesta inoltrata da Centro Commerciale Epomeo finalizzata alla verifica di sussistenza di interesse pubblico per la manifestazione Carnevale Epomeo.

Quella di oggi è una presa d'atto non ci si deve esprimere in un deliberato, ma si deve prendere atto di quanto prodotto dal Dirigente amministrativo quindi, nel caso gli organizzatori vogliano comunque realizzare l'evento, devono preventivare il pagamento dei costi per l'impiego della Polizia Municipale ai sensi del regolamento entrato in vigore a dicembre.

In seconda istanza è pervenuto al presidente un ODG firmato dai consiglieri che non può essere votato in questo consiglio perché oltre i termini. Laddove il consiglio ritenga di volere discutere l'argomento lo può fare fermo restando l'impossibilità di una votazione.

Si pone in votazione per alzata di mano la possibilità di porre in discussione l'ODG:

“Riconoscimento dell'interesse pubblico di tutte le iniziative di Pianura e Soccavo organizzate nell'ambito della ricorrenza del Carnevale 2024” di carattere urgente come previsto da art. 42 comma 4 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005

Alle ore 16:20 entra il cons. Lezzi sono presenti 22 Consiglieri più il presidente

Prende la parola il consigliere Di Costanzo dicendo che, dopo aver presentato il 12 gennaio 2024 richiesta per il Carnevale Sociale Epomeo, comunicazione fatta a questa presidenza, alla Direzione, alla Polizia Locale Soccavo, al Comando Centrale, al Commissariato di Polizia ed alla Stazione dei Carabinieri questa mattina è arrivata la comunicazione relativa al fatto che la Polizia locale sta calcolando i costi per l'impiego di personale. In seguito a ciò è stato presentato un ODG firmato da 17 consiglieri in cui si ritiene, viste le caratteristiche delle Manifestazioni, che i Carnevali organizzati siano idonei per deliberare, entro il fine settimana, l'esenzione al pagamento per l'impiego di personale della Polizia Locale in quanto è evidente l'assenza di scopo di lucro e la tipologia dell'evento rientra perfettamente nell'articolo 3 del Regolamento ai commi h, i e j in quanto sono sfilate di Associazioni, Parrocchie e Scuole tutte con un carattere di iniziativa benefica senza scopo di lucro quindi esenti da questo regolamento.

Si ritiene non sia necessaria l'istruttoria per dimostrare l'interesse pubblico vista l'assenza di scopo di lucro, ma sono iniziative per portare avanti la tradizione carnevalesca in quartieri poveri di altri tipi di iniziative. È solo necessaria una ratifica da parte del Consiglio di Municipalità che si può convocare con urgenza per il riconoscimento dell'interesse pubblico dell'iniziativa.

Interviene il consigliere Birra che si dichiara favorevole a qualsiasi iniziativa sul territorio che crei delle attività ricreative per i cittadini e soprattutto dei bambini, il regolamento sicuramente ha delle esenzioni rispetto al pagamento dei servizi resi ai privati, il documento presentato dal Consiglio va in questa direzione, anche se non si può votare in giornata si potrà fare entro un paio di giorni. Riguarda il regolamento ha dato un po' di difficoltà perché nuovo, è difficile stabilire fino a che punto vi è l'interesse pubblico e se un evento si possa considerare senza scopo di lucro. Non deve passare ai cittadini il messaggio che la municipalità non vuole fare divertire i bambini, le associazioni che si cimentano in questa cosa devono avere una mano, queste manifestazioni si rivolgono ai meno abbienti, e la partecipazione è entusiasta. Si deve approfondire il regolamento per

apportare magari dei cambiamenti.

Il presidente, sulla scorta di quanto detto dal cons. Birra ribadisce che la posizione della municipalità è di assoluto favore alle iniziative proposte e lo dimostra la nota indirizzata ai servizi competenti il primo di febbraio in cui si ribadiva il carattere sociale delle iniziative. A distanza di giorni è arrivata una risposta e nell'immediatezza si è provveduto a notificare tutti coloro che avevano presentato richiesta per porre in essere le parate di Carnevale. Il problema è che al di là della sussistenza dello scopo di lucro si deve fare un'istruttoria per verificare la presenza di interesse pubblico.

Si provvederà a fare questo tipo di istruttoria ma non è corretto anticipare gli esiti della stessa non è corretto nei confronti degli interlocutori. Gli uffici devono fare un'istruttoria che noi esplicitiamo sia in senso negativo che positivo.

La presa d'atto di oggi non è altro che la conclusione di un iter amministrativo di cui la municipalità prende atto.,

Interviene il cons. De Giulio ritornando sulla votazione del parere sul regolamento, già allora il concetto di interesse pubblico così come inteso nel regolamento non risultava chiaro adesso si è rivelato tutto quanto era stato previsto in relazione alle difficoltà a organizzare eventi. Il Carnevale Epomeo è stato annullato togliendo un motivo di svago e ristoro ai cittadini residenti. Oggi ci troviamo nella situazione di non riuscire a dare una risposta in tempi alle associazioni che organizzano gli eventi mentre noi abbiamo il dovere morale di dare risposte a quanto richiesto dai cittadini.

Alle ore 17:00 Entra il consigliere Gelormini, sono presenti 23 consiglieri più il presidente

Interviene il consigliere Bianchimani per fare un passaggio sulla valenza che vuole dare la volontà politica all'interesse pubblico che è dare ai territori attività ludiche e sociali, noi come parte politica non dobbiamo fare altro altrimenti faremmo tutti il concorso per dirigenti amministrativi, non ci possiamo fermare sulle norme.

Il consigliere De Simini interviene affermando che, pur non avendo dubbi sul fatto che nelle richieste vi è una carenza di documentazione, non riesce a trovare nella risposta del direttore questa motivazione in quanto si limita a spiegare il significato di interesse pubblico come tutti noi la troviamo su internet scrivendo che l'interesse pubblico è sì un valore appartenente ad una comunità di persone, ma esistono contestualmente un'infinita varietà di interessi che potrebbero riguardare ipoteticamente queste persone ma, nel concreto, solo alcuni valori sono degni di tutela.

Focalizzandosi sul termine interesse pubblico. Si chiede come si faccia a non trovare un interesse pubblico in una manifestazione in cui ci sono tantissime attività che creano divertimento per migliaia di bambini. Si chiede dove si possa trovare maggiore interesse pubblico rispetto a ciò. Se almeno fosse stata data una risposta in termini di carenza di presentazione della documentazione si potrebbe dare una risposta ragionevole agli utenti che chiedono il motivo dell'annullamento dell'evento.

Il consigliere Mangiapia chiede il perché di questa presa d'atto del documento in odg visto che lo stesso è stato anche trasmesso via pec a tutti i consiglieri.

A questo risponde il presidente spiegando che la presa d'atto è da parte di tutto il Consiglio nella sua interezza che viene formalmente edotto e prende atto del documento amministrativo.

Il consigliere Lezzi interviene dicendo di provare enorme disagio rispetto a come si sta gestendo l'organizzazione di eventi che riguardano la cultura del nostro paese, l'amministrazione di centro sinistra fa un provvedimento volto a chiedere un pagamento per un evento voluto dal popolo. Il

consiglio di Municipalità deve sovrintendere su tutto e non si capisce come il Dirigente possa compiere dei passi in maniera autonoma senza confrontarsi con la parte politica che rappresenta il territorio, anche se avesse avuto ragione, prima di scrivere si sarebbe dovuta interfacciare con il Consiglio della IX municipalità. Come ha già detto il consigliere Bianchimani si deve capire qual è la volontà istituzionale rispetto alle richieste. Il Regolamento, malgrado crei una situazione vergognosa, con i commi h, i e j dell'art. 3 mette nella posizione di superare tutto assumendosi delle responsabilità che il Consiglio intende prendersi; quindi, invita il presidente a convocare immediatamente un consiglio nei tempi necessari per emanare una delibera necessaria allo svolgimento degli eventi.

Interviene il consigliere Tirelli che in accordo con quanto detto dai colleghi ribadisce che la volontà politica di questo consiglio è evidente, questo è un segnale importante che deve arrivare a palazzo san Giacomo, non si può trasformare la Polizia locale in Polizia privata, per questo il nostro consiglio non ha dato parere favorevole al Regolamento. Inoltre si è favorevoli a tutti gli eventi, a tutti i carnevale possibile organizzati all'interno alla municipalità, una serie di eventi sono bloccati da un problema di carattere burocratico organizzativo, dobbiamo dare un segnale forte scavalcando anche le regole e non dare l'impressione ai cittadini che questa Municipalità sta bloccando l'organizzazione degli eventi. Bisogna trovare immediatamente la soluzione per cui Palazzo San Giacomo si renda conto che quel provvedimento non fa altro che bloccare qualsiasi tipo di iniziativa.

Alle ore 17:307 entra il consigliere Curcio ed esce il Consigliere Mazziotti, sono presenti 23 consiglieri più il presidente

Replica il cons. Di Costanzo che torna sul Regolamento della Polizia locale in quanto ritiene che la fase di istruttoria non sia necessaria per gli eventi senza scopo di lucro ad interesse pubblico e, per dimostrarlo, legge gli articoli 2 e 3 del regolamento dei servizi resi a terzi. L'amministrazione comunale ha voluto escludere un buon numero di eventi dall'applicazione del regolamento e, tra questi, si trovano sicuramente i carnevali organizzati nella nostra Municipalità visto che la giunta comunale pochi giorni fa ha dichiarato l'interesse pubblico di tutti i carnevali organizzati sul territorio cittadino. Forse la lettera trasmessa da questa presidenza alla Polizia Municipale per ottenere l'esonero del pagamento non è stata abbastanza esplicativa.

Il presidente risponde al consigliere Di Costanzo che ritiene che la fase di istruttoria non sia necessaria per gli eventi senza scopo di lucro ad interesse pubblico ribadendo di avere richiesto chiarimenti in merito al vicecapo di gabinetto, in relazione alla questione del Carnevale Epomeo, questi ha ribadito che questo evento rientrava nell'art. 3 lett. H, ossia occorre la delibera di Consiglio di municipalità per la quale si asserisce la non necessità dell'istruttoria, in quella sede è stato consigliato di fare un'istruttoria, in seguito, a ciò se si riteneva esistesse un interesse pubblico si sarebbe fatta una presa d'atto per ribadire la cosa, se si fosse ritenuta la non sussistenza dell'interesse pubblico bisognava comunque fare la presa d'atto in Consiglio di Municipalità. L'indirizzo dato è quindi fare sempre un'attività d'istruttoria; il Presidente invita il Cons. Di Costanzo, se ritiene non sia necessaria l'istruttoria, a fare un'interrogazione in merito al Capo di Gabinetto in modo da avere una risposta univoca.

Il consigliere Di Costanzo da lettura della lettera inviata alla Polizia Locale dal Presidente per richiedere l'intervento della Polizia Locale, il consigliere considera incompleta la comunicazione fatta in cui non sono state specificate le caratteristiche di interesse pubblico delle iniziative.

I consiglieri chiedono che il documento presentato come richiesta di ODG sia portato in Consiglio a brevissimo termine, in modo da riconoscere l'interesse pubblico alle iniziative.

Interviene il cons. Birra che in risposta a chi aveva ritenuto un errore il Regolamento per i servizi a terzi della Polizia locale, che la città di Napoli è stata una delle ultime ad adottare un provvedimento di questo tipo. Visto che l'Amministrazione comunale ha la necessità di farsi pagare alcuni tipi di

servizi, si deve solo trovare il modo di gestire meglio in modo da individuare con precisione cosa è soggetto a pagamento e cosa no.

I consiglieri a chiusura di Consiglio chiedono che sia immediatamente programmato un Consiglio per la votazione dell'odg presentata in data odierna perché la volontà di questo Consiglio è di presentare al Sindaco il documento approntato che ribadisca la volontà di dare il carattere di interesse pubblico a tutti i Carnevali organizzati nella Municipalità.

Il presidente ribadisce che per arrivare ad una conclusione si deve trovare una soluzione amministrativa nella giornata di domani, da portare in consiglio Venerdì, si deve trovare il presupposto amministrativo per il consiglio da fare venerdì.

Il presidente alle ore 18:00 chiude il consiglio atteso che gli interventi sono conclusi e gli argomenti si sono esaurientemente esauriti.

A margine del consiglio intervengono i rappresentanti delle associazioni organizzatrici degli eventi, un membro di una delle associazioni intervenute ribadisce che ai sensi dell'art. 2 del regolamento citato se non vi è scopo di lucro non serve l'istruttoria, non serve l'atto amministrativo ma basta la delibera del Consiglio, che solo se ci sono dubbi sullo scopo di lucro è necessaria.

Un rappresentante di Officine periferiche, uno dei comitati organizzativi dei Carnevali sociali, interviene riferendo che tutti loro investono tutti i giorni, non solo a Carnevale, energie, tempo e soldi, nell'interesse pubblico, tutte cose che tolgono alle loro famiglie per aiutare categorie di persone svantaggiate, mettono a disposizione anche spazi personali, non forniti dalle istituzioni. Tutti questi comitati non vogliono interessarsi delle esigenze di istituzionali o di limiti burocratici perché loro si occupano a tempo pieno delle iniziative sul territorio per le quali non vengono quasi mai pagati. Quindi non vogliono essere messi di fronte ai limiti istituzionali, loro non parlano di fare divertire i bambini o buttare coriandoli ma portano avanti temi socialmente importanti e mettono in campo azioni sociali e pedagogiche, iniziative di aggregazione sociale, carenti sul territorio, non vogliono essere ridotti ad associazioni che servono a buttare i coriandoli e fare divertire i bambini, nella comunicazione si sarebbe dovuto dire che, in virtù di quello che fanno tutti i giorni i soggetti che organizzano i carnevali sociali, devono essere esentati dal pagamento, perché tutti i giorni dell'anno questi comitati lavorano ad iniziative di interesse pubblico. Il presidente della Municipalità si deve assumere la responsabilità di dire che questi carnevali non devono pagare perché anche loro non sono pagati e sono animati da enti che portano avanti attività sociali quotidianamente non solo a Carnevale e ne pagano le spese a tutti i livelli, non è sufficiente fare una richiesta in cui viene sottintesa una volontà politica. Da domani la comunicazione dovrebbe essere, questi Carnevali, in virtù dei soggetti che li organizzano ed in virtù delle attività che organizzano rientrano in quei commi e sono esentati dal regolamento, per le altre municipalità in cui i carnevali sono organizzati dalla rete dei carnevali sociali non è stata necessaria alcuna istruttoria, è bastata una delibera del Consiglio e, visto che tutto il Consiglio è favorevole la volontà politica è chiara.

Esauriti anche gli interventi a margine si chiude alle 18:10.

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo

P.O. Alta Professionalità
Ing. Giulio Davini